

Nel libro *la Luce del Sentiero* ci viene detto: *“Ricerca nel tuo cuore la radice del male ed estirpala. L’egoismo è costituito di tutti i desideri accumulati, l’orgoglio si basa sull’illusione della separatività. Solo il sentimento di gioia per le vette scalate, per il lavoro compiuto e di esserci elevati al di sopra degli opposti deve inondare il cuore, pur restando al Centro”*.

Il cuore è misteriosamente collegato sia con i regni superiori, che con i mondi più bassi della forma materializzata. E’ la sede della Madre Celeste, sorgente onnicludente, attività manifesta dell’intelligenza e del potere discriminante; è anche la sede della comprensione, della capacità di amare tutte le creature, pur serbandolo il distacco personale.

Come organo cavo è il contenitore psichico della vita, la vita intesa sia nel senso più alto, che nel riflesso più basso, la sede dei pensieri e dei desideri separativi nella forma. Tuttavia ciò che appare diviso nello spazio \ tempo della forma, nel cuore è tutto e in reciproca comunione. E’ quindi l’organo della fusione, dove hanno luogo tutti i processi della vita, le mutazioni della materia nei vari piani e i rispettivi passaggi di trasformazione.

Infatti nel cuore avvengono due processi:

- il primo processo tocca ciò che è immobile, il Centro di ogni cosa;
- il secondo processo è il processo alchemico della trasmutazione, il pulsare della vita nel moto infinito di fusione e disidentificazione; per collegare e fondere di nuovo, attraverso la sua forza matrice.

Nell’aspetto immobile il cuore è energia, Centro di contatto diretto con i Grandi Esseri.

L’organo cavo nel processo di purificazione viene reso “essenziale” libero dagli strati della materia grossolana che viene redenta.